

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"Giorgio Gasparini" - Vignola (MODENA)**

Contratto collettivo decentrato integrativo del CCNL del personale del comparto regioni ed autonomie locali relativo all'anno 2013

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente Relazione tecnico-finanziaria, conformemente allo schema definito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19.07.2012, Prot. n. 64981 si articola nei seguenti moduli:

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2013 è quantificato nell'atto del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 23/12/2013, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 15 del CCNL 1/4/1999 e dell'art.31 e ss. del CCNL 22.1.2004 e successive modifiche ed integrazioni contrattuali, e con particolare riferimento al D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n.122/2010 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. n. 150/2009.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Relativamente alla risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 (c.d. risorse fisse) vengono confermate quelle già determinate per l'anno 2010 fermo restando le automatiche riduzioni derivanti dalle disposizioni di cui ai punti precedenti.

Di seguito viene proposta la suddivisione delle risorse fisse del Fondo 2013 secondo l'articolazione definita con circolare n.25/2012 del Ministero dell'economia e delle Finanze.

Risorse storiche consolidate

Importo Unico determinato ai sensi dell'art 31 comma 2 del CCNL 22/1/2004 al netto delle quote di risorse stabili trasferite all'Unione	236.133
---	----------------

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Incrementi art. 8, comma 2, CCNL 11.4.2008	16.304
Totale	16.304

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

R.I.A. ed assegno ad personam personale cessato (art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001)	10.286
Incremento dotazioni organiche (art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999)	183.184
Totale	193.470

Sezione II – Risorse variabili

Art. 15, comma 2, CCNL 1/4/1999 (1,2% monte salari 1997)	37.968
Art 15, comma 5, CCNL 1/4/1999 - riorganizzazione nuovi servizi	97.058
Totale	135.026

Sezione III – Decurtazioni del fondo

Riduzione parte fissa ex art 9, comma 2 bis, D.L. n. 78/2010 (12,62%)	-51.055
Riduzione parte fissa per trasferimento personale all'Unione	-41.394
Riduzione parte variabile per trasferimento personale all'Unione	-58.928
Riduzione parte variabile ex art 9, comma 2 bis, D.L. n. 78/2010 (12,62%)	-13.453
Totale	--164.830

Sezione IV Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Risorse fisse (al netto delle decurtazioni)	353.458
Risorse variabili (al netto delle decurtazioni)	62.645
Totale fondo	416.103

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

L'area vasta dell'Unione da anni ha optato per la gestione del fondo al netto delle poste a carico del Bilancio. Si riportano in modo analitico i corrispondenti valori:

- differenziale delle progressioni economiche a seguito di incrementi della retribuzione gabellare, da attribuirsi a carico del Bilancio, ai sensi del CCNL 22/1/2004 dichiarazione congiunta n. 14, per € 4.437;
- quota di finanziamento dell'indennità di comparto a carico del Bilancio, ai sensi dell'art 33, comma 4, lett. a) del CCNL 22/1/2004, per € 3.917.

MODULO II DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse la cui erogazione ha natura obbligatoria in quanto riconducibili a precise disposizioni contrattuali risultano:

Progressioni economiche orizzontali storiche a fondo	61.174
Indennità di comparto a fondo	37.195
Retribuzioni di posizione (€ 47.126) e di risultato (€ 11.782) ai titolari di posizione organizzativa	58.908
Indennità di turno, rischio, maggiorazioni e reperibilità	95.740
Totale	253.017

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Indennità specifiche responsabilità	22.083
Performance di risultato	86.462
Performance selettiva	25.144
Compensi per attività particolarmente disagiate	11.450
Indennità maneggio valori	947
Totale	146.086

(*) Risorse ancora da contrattare (somme "non destinate" da considerarsi economie di bilancio)	17.000
--	--------

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Tutte le risorse sono state allocate, ad eccezione dell'importo di € 17.000 per riorganizzazione e ridefinizione delle competenze di gestione dei servizi a seguito dell'avvenuto processo di esternalizzazione.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	253.017
Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	146.086
(*) Risorse ancora da contrattare (somme "non destinate", da considerarsi economie di bilancio)	17.000
Totale	416.103

(*) è stata utilizzata la stessa definizione della tabella 15 del conto annuale per rispettarne la corrispondenza: di fatto sono da considerarsi economie di bilancio

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Valgono al riguardo le stesse considerazioni e importi riportati nel modulo 1- Sezione V

Sezione VI – Attestazione da un punto di vista tecnico-finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale

- a) **Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:**
Le risorse stabili che ammontano ad € 353.458 finanziano interamente le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa di cui alla sezione I, pari ad € 253.017
- b) **Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici**
Si rimanda a quanto indicato nella relazione illustrativa al punto D)
- c) **Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**
Si ribadisce quanto esposto nella relazione illustrativa al punto E)

MODULO III SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE CERTIFICATO L'ANNO PRECEDENTE

TABELLA 1 COSTITUZIONE DEL FONDO

DESCRIZIONE	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza 2013-2012	Per memoria ANNO 2010
Risorse fisse				
Importo Unico determinato ai sensi dell'art 31 comma 2 del CCNL 22/1/2004 al netto delle quote risorse stabili trasferite all'Unione	236.133	215.261	20.872	215.261
Incrementi art 4 c. 1 CCNL 9/5/2006		20.872	-20.872	20.872
Incrementi art 8 c. 2 CCNL 11/4/2008	16.304	16.304	0	16.304
R.I.A. ed ass. ad personam personale cessato art. 4 c.2 CCNL 5/10/2001	10.286	10.286	0	10.286
Incremento dotazioni organiche art. 15 comma. 5 CCNL 1/4/1999	183.184	183.184	0	183.184
Riduzione parte fissa ex art 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010	-51.055	-23.564	-27.491	0
Riduzione parte fissa per trasferimento personale all'Unione	-41.394	-41.394	0	-14.731
Totale risorse fisse	353.458	380.949	-27.491	431.176
Risorse variabili				
Art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 (1,2% monte salari 1997)	37.968	37.968	0	37.968
Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999 (riorganizzaz. nuovi servizi)	97.058	104.924	-7.866	167.548
Riduzione parte variabile per trasferimento personale all'Unione	-58.928	-58.928	0	-50.856
Riduzione per riorganizzazione/ trasferimento titolari di P.O	0	0	0	-40.000
Riduzione parte variabile ex art 9, comma 2 bis, D.L. n. 78/2010	-13.453	-6.209	-7.244	0
Economie fondo 2011	0	1.459	-1.459	
Totale risorse variabili	62.645	79.214	-16.569	154.660
Totale fondo risorse fisse e variabili	416.103	460.163	-44.060	585.836

TABELLA 2 UTILIZZO FONDO

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza 2013-2012	Per memoria ANNO 2010
Progressioni economiche orizzontali storiche a fondo	61.174	65.677	-4.503	84.787
Indennità di comparto a fondo	37.195	41.181	-3.986	62.675
Indennità varie: turno, rischio, maggiorazioni e reperibilità	95.740	98.852	-3.112	110.263
Retribuzioni di posizione e di risultato ai titolari di posizione organizzativa	58.908	58.217	691	72.839
Totale	253.017	263.927	-10.910	330.564

Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza 2013-2012	Per memoria ANNO 2010
Indennità specifiche responsabilità	22.083	27.550	-5.467	27.375,00
Performance di risultato	86.462	94.787	-8.325	144.477,00
Performance selettiva	25.144	28.543	-3.399	24.024,00
Compensi per l'esercizio di attività disagiate	11.450	18.006	-6.556	38.314,00
Indennità maneggio valori	947	935	12	1.005,00

Totale	146.086	169.821	-23.735	235.195,00
Risorse ancora da contrattare (somme "non destinate" da considerarsi economie di bilancio) **	17.000	26.415	-9.9145	77,00

MODULO IV – COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO DI RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Preso atto che per l'anno 2013, come confermato dal Responsabile del Servizio Finanziario:

- sono stati rispettati i limiti di spesa, previsti dal comma 562 della Legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'Ente non versa nelle situazioni deficitarie di cui all'art 242 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con riferimento alla spesa 2013 l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alla spesa corrente si è posta nettamente al di sotto della soglia prevista dall'art 76, comma 7, del D.L. n. 25/6/2008 e ss.mm.ii.;

Preso atto inoltre:

- che l'Ente ha provveduto alla programmazione del fabbisogno di personale e che, in coerenza alle norme, è stato acquisito il prescritto parere dell'Organo di Revisione Contabile.
- della virtuosità di tutti gli Enti dell'area vasta dell'Unione accertata con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 97 del 29/8/2013, con la quale è stata approvata la ricognizione complessiva delle spese di personale ed il tetto complessivo di spesa per l'anno 2013 per l'Unione, gli Enti aderenti e l'ASP " G. Gasparini" e che, come da tabella allegata alla stessa, il rapporto della spesa di personale sulla spesa corrente è inferiore al 40% e viene assicurata una riduzione della spesa di personale, ex art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006;

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si ribadisce quanto esposto nella relazione illustrativa e precisamente:

- che i processi di trasferimento di funzioni e di personale nell'ambito socio assistenziale, socio sanitario e socio educativo, con decorrenza 1/11/2010, dall'Asp all'Unione Terre di Castelli, hanno comportato un incremento/decremento delle risorse decentrate sia nella parte stabile che variabile del fondo 2010;
- che il limite di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, introdotto in sede di conversione dalla Legge n. 122/2010, in base al quale a decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, viene rispettato in considerazione del riallineamento del fondo stesso in relazione a quanto esposto nel paragrafo precedente.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo è stato costituito con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 23/12/2013.

Sulla spesa complessiva derivante da tale atto è stato disposto il visto di regolarità da parte del Dirigente del Servizio Finanziario, pertanto la spesa correlata trova copertura negli appositi capitoli di Bilancio.

Vignola 02/03/2015



IL DIRIGENTE *ad interim*
DELLA STRUTTURA RISORSE UMANE
(Pesci di Elisabetta)

